

**DOMANDA FINANZIAMENTO DI PROGETTO**

*La struttura del progetto prevede uno o più sub progetti nel caso di attivazione di interventi in una o più delle tipologie di cui ai punti 1) 2) 3) 4) sotto richiamati.*

<b>TITOLO DEL PROGETTO: STIAMO LAVORANDO PER VOI</b>	
<b>DURATA: 18 mesi</b>	
DATA PRESUNTA DI INIZIO 01/12/2019 DATA PRESUNTA DI FINE 30/06/2021	
<b>AREA DI INTERVENTO:</b>  <ol style="list-style-type: none"><li>1) <b>PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE E/O INSERIMENTO LAVORATIVO RIVOLTI A PERSONE IN ESECUZIONE PENALE</b></li><li>2) <b>INTERVENTI DI ASSISTENZA PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE E PER FAMILIARI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROLE MINORE DI ETA'</b></li><li>3) <b>SVILUPPO DI SERVIZI PUBBLICI PER IL SOSTEGNO ALLE VITTIME DI REATO, PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE</b></li></ol>	
<b>Costo del finanziamento richiesto alla Cassa delle Ammende</b>	<b>€ 220.000,00</b>
<b>Importo del co – finanziamento (non inferiore al 30%)</b>	• <b>€ 171.600,00 TIS (FSE)</b>
	• <b>€ 30.637,60 mediazione penale (Regione Marche)</b>
	• <b>€ 24.853,26 (Consorzio di Bonifica delle Marche)</b>
<b>COSTO TOTALE (come da scheda analitica dei costi allegata)</b>	<b>€ 447.090,86</b>

**1. Anagrafica soggetto proponente**

Denominazione del soggetto proponente: Regione Marche

Sede: Ancona (AN)

Indirizzo: Via G. da Fabriano 3

Telefono: 071.806.4043

e-mail: [servizio.politichesociali\\_sport@regione.marche.it](mailto:servizio.politichesociali_sport@regione.marche.it)

PEC: [regione.marche.politichesociali@emarche.it](mailto:regione.marche.politichesociali@emarche.it)

**2. *Responsabile del progetto:***

*(di regola coincidente con il soggetto proponente)*

Nome e cognome: Marco Nocchi

Sede: Servizio Politiche Sociali e Sport - Ancona, Via G. da Fabriano 3, 60125 Ancona (AN)

Telefono: 071.806.4043

e-mail: [marco.nocchi@regione.marche.it](mailto:marco.nocchi@regione.marche.it)

PEC: [regione.marche.politichesociali@emarche.it](mailto:regione.marche.politichesociali@emarche.it)

MARCO  
NOCCHI  
I

Firmato  
digitalmente da  
MARCO NOCCHI  
Data:  
2019.12.05  
12:08:50 +01'00'

### 3. Descrizione della partnership e cofinanziamento

	descrizione	cofinanziamento
<b>Proponente:</b> Regione Marche	<p>La Regione ha già assunto impegni di spesa nel bilancio 2019-2021 per :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• il finanziamento di 66 Tirocini d'inclusione sociale (TIS) per detenuti ammessi a misure alternative e per minorenni sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (€ 223.344,00) ;</li><li>• l'erogazione di compensi ai mediatori del Centro Regionale per la Mediazione dei Conflitti (CRMC) € 30.637,60</li></ul>	€ 171.600,00
<b>Partner:</b> PRAP Emilia-Romagna e Marche	<p>Il PRAP Emilia Romagna e Marche, partner previsto dal progetto di Cassa Ammende, collabora attivamente da 20 anni con la Regione nella programmazione dei servizi e dei progetti Regionali a favore di detenuti, realizzati dagli Ambiti Territoriali Sociali (ATS). Tra questi si segnala in particolare il progetto triennale «Il lavoro penitenziario: una sfida per tutti », gestito dall'allora PRAP Marche e finanziato da Cassa delle Ammende con cofinanziamento della Regione Marche per un importo complessivo di € 200.000,00 attraverso il quale sono stati erogati 70 tirocini formativi della durata di 6 mesi ciascuno dell'importo mensile di € 400,00 per la professionalizzazione delle persone detenute.</p> <p>Nel presente progetto il PRAP, attraverso il coinvolgimento delle Direzioni degli istituti penitenziari marchigiani selezionerà i detenuti che accederanno ai TIS.</p>	

<p><b>Partner:</b> Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna di Bologna</p>	<p>L'UEPE, partner obbligatorio previsto dal progetto di Cassa Ammende, collabora attivamente da 20 anni con la Regione nella programmazione dei servizi e dei progetti Regionali a favore di detenuti ammessi a misure alternative. Nel presente progetto l'UEPE seleziona i soggetti in carico che accedono ai TIS.</p>	
<p><b>Partner:</b> Centro per la Giustizia Minorile Emilia-Romagna e Marche</p>	<p>L'Ufficio di Servizi Sociali Minorili USSM (ufficio territoriale che dipende gerarchicamente dal CGM Emilia Romagna e Marche) collabora attivamente da 20 anni con la Regione nella programmazione dei servizi e dei progetti Regionali a favore minorenni sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Nel presente progetto l'USSM potenzia l'assistenza psicologica ai giovani adulti in carico.</p>	
<p><b>Partner :</b> Consorzio di Bonifica delle Marche</p>	<p>Il Consorzio di Bonifica delle Marche è un ente pubblico economico istituito dalla Regione Marche per promuovere la difesa del suolo e delle zone umide dal dissesto idrogeologico, uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio, la tutela e la valorizzazione della produzione agricola. Collabora con la Regione Marche da alcuni anni alla realizzazione di TIS a favore di tossicodipendenti in riabilitazione presso le strutture residenziali accreditate. Nel presente progetto curerà la realizzazione dei TIS presso le aree agricole, fluviali e lacustri di competenza e sugli impianti di proprietà (dighe, stazioni di pompaggio)</p>	<p>€ 24.853,26</p>
<p><b>Partner :</b> Regione Marche - Centro Regionale per la Mediazione dei Conflitti (CRMC)</p>	<p>Il CRMC è stato istituito dalla Regione Marche nel 2004 per promuovere e realizzare la mediazione penale minorile e la mediazione civile nelle Marche. Nel progetto il CRMC svilupperà le azioni di mediazione penale e di sostegno alle vittime di reato nell'ambito della giustizia riparativa.</p>	<p>€ 30.637,60</p>

<b>Partner: Comune di Ancona</b>	<i>Il Comune di Ancona – Servizi Sociali – in qualità di capofila del progetto “sub1.b” fornirà supporto amministrativo e contabile all’USSM, al quale sono destinate risorse per il potenziamento del supporto psicologico e sociale ai minorenni in carico. Il Comune attualmente sta già svolgendo questa attività in qualità di capofila regionale per la gestione dei fondi Regionali destinati alle medesime finalità.</i>	
----------------------------------	--	--

#### **4. Tipologia dell'intervento in favore dei soggetti in esecuzione pena**

- interventi di inclusione sociale e/o occupazionale per le persone in esecuzione penale o sottoposte a misure e sanzioni di comunità;
- interventi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a misure e sanzioni di comunità e alle loro famiglie;
- interventi di mediazione, sociale e culturale e gestione dei conflitti;
- sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato, per la giustizia riparativa e la mediazione penale;
- interventi finalizzati alla realizzazione di progetti di pubblica utilità.

#### **5. Breve sintesi dell'idea progettuale (max. 300 parole)**

<p>Il progetto è articolato in 3 interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Sub progetto 1:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. interventi di inclusione sociale e occupazionale (Tirocini d’Inclusione Sociale TIS) per le persone in esecuzione penale o sottoposte a misure e sanzioni di comunità;</li> <li>b. interventi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione e alle loro famiglie, ed a giovani adulti (sottoposti a procedimento penale minorile) in carico all’USSM. L’acquisizione di servizi per l’USSM e la gestione amministrativa e contabile avvengono tramite il Comune capofila di Ancona, partner del progetto.</li> </ol> </li> <li>2. <b>Sub progetto 2:</b> interventi di mediazione sociale e culturale e gestione dei conflitti; sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato, per la giustizia riparativa e la mediazione penale.</li> </ol> <p>Con la realizzazione del progetto, si persegue anche lo sviluppare degli interventi con le medesime finalità sopra indicate, in corso di realizzazione attualmente finanziati dalla Regione.</p>
---

## 6. Analisi dei bisogni e motivazioni dell'idea progettuale (max. 600 parole)

### Sub progetto 1a:

Pur non esistendo indagini di rilievo scientifico, di tipo quantitativo, in grado di misurare adeguatamente il grado di reinserimento sociale connesso all'espletamento di percorsi trattamentali d'inclusione, facendo riferimento agli studi relativi al fenomeno della recidiva correlato alla fruizione di misure alternative alcuni tra i più accreditati<sup>1</sup> su soggetti che avevano beneficiato dell'affidamento in prova, hanno registrato una percentuale di recidiva pari al 19%, contro una media del 68,45% in assenza di percorsi d'inclusione.

Nel 2018 la Regione Marche ha avviato l'affidamento, con procedura negoziale, della gestione di 66 Tirocini d'Inclusione Sociale (TIS) in aziende, per detenuti ammessi a misure alternative nell'arco di un biennio. L'esperienza, tuttora in corso, è sostanzialmente positiva e si intende continuarla e svilupparla nel settore agricolo/fluviale/lacustre al fine di prevenire il dissesto idrogeologico con una prima fase di lavori di pubblica utilità che poi possono strutturarsi in tirocini d'inclusione (circa 38) con indennità. Si prevede quindi l'impiego di detenuti, ammessi a misure alternative (UEPE) in lavori di pubblica utilità e tirocini d'inclusione sociale coordinati dal Consorzio di Bonifica delle Marche, con tutor ad hoc.

### Sub progetto 1b:

La L.R. 28/2008 (*"Sistema regionale integrato degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ed a favore degli ex detenuti"*) prevede interventi di assistenza e di trattamento a favore dei detenuti e delle persone in misura alternativa alla detenzione.

A partire dal 2008 la Regione ha investito particolarmente:

➤ sulle attività culturali in carcere, finanziando i seguenti progetti:

- laboratori teatrali in tutti gli istituti;
- sistema bibliotecario carcerario regionale;
- creazione di testate giornalistiche in ogni istituto;
- laboratori per la realizzazione di cortometraggi in tutti gli istituti;
- laboratori di scrittura creativa e poesia in tutti gli istituti.

La spesa media annuale per questi progetti è di circa € 80.000,00.

➤ sull'accoglienza residenziale rieducativa di detenuti condannati dalla libertà, ammessi a misure alternative, cofinanziando alcune strutture comunali o del privato sociale onlus che accolgono ed accompagnano i detenuti verso l'autonomia, durante il percorso delle dimissioni dal carcere/fine della pena. La spesa media annuale per questi servizi è di circa € 50.000,00;

➤ sul potenziamento del supporto psicologico e sociale ai giovani adulti in carico all'USSM, assegnando contributi finalizzati all'USSM attraverso un Comune capofila regionale. La spesa media annuale è di circa € 40.000,00.

Nel tempo abbiamo riscontrato l'efficacia, in termini trattamentali, di tali azioni. L'intervento 2 è quindi finalizzato al potenziamento delle azioni sopra indicate.

### Sub progetto 2:

La L.R. 28/2008 ha istituito formalmente il Centro Regionale per la Mediazione dei Conflitti (CRMC), sperimentato dal 2004, nato come centro per la mediazione penale minorile in attuazione di un accordo di collaborazione tra Regione, Tribunale minorile, Procura minorile delle Marche e Centro Giustizia Minorile, e poi ampliato anche alla mediazione civile ed agli adulti.

Le attività di mediazione sono svolte da una equipe di mediatori iscritti nel relativo Elenco Regionale, che ricevono un compenso ed il rimborso delle spese, in regime di collaborazione professionale. L'intervento 3 è finalizzato al potenziamento del Centro attraverso l'aumento dei mediatori coinvolti, ed all'erogazione di servizi specifici per il sostegno alle vittime di reato, sempre da parte del Centro.

---

<sup>1</sup> F. LEONARDI, Le misure alternative alla detenzione tra reinserimento sociale e abbattimento della recidiva, in Rass. pen. crim, fasc. 2, 2007, 7 ss. Più di recente, A. MARGARA, Le misure alternative oggi, i dati e un approfondimento degli stessi, Fondazione Micheletti Onlus, 2011, in [www.ristretti.it](http://www.ristretti.it)

**7. Obiettivi specifici che si intende raggiungere e risultati attesi al termine dell'iniziativa progettuale (max 700 parole)**

Obiettivi specifici	Indicatore	Risultato atteso
1. Impiego bimestrale di detenuti ed ammessi a misure alternative in lavori di pubblica utilità in collaborazione con il Consorzio di Bonifica delle Marche	N° di detenuti/ammessi a misure alternative coinvolti	Almeno 30 persone
2. Attivazione di 38 TIS complessivi di cui: a. 60% per detenuti, b. 40% per detenuti ammessi a misure alternative; nel periodo di riferimento, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica delle Marche	N° dei TIS realizzati	Almeno 38 TIS realizzati
3. Impiego di alcune persone al termine del TIS	N° delle persone impiegate	Almeno il 5% Il Consorzio favorirà la formazione di una cooperativa agricola forestale garantendone l'operatività.
4. Aumento del numero di ore di attività socioculturali in carcere ad integrazione dei seguenti progetti: a. La parola ai detenuti (testate giornalistiche carcerarie) b. Scolpire il movimento (laboratorio di videomaking)	N° di ore di attività socioculturali svolte dalle Onlus/ATS in carcere	Almeno il 20% in più
5. Sostegno all'autonomia, nella fase di sgancio dalla struttura di accoglienza residenziale "Casa Paci" (Pesaro)	N° di soggetti che lasciano la struttura in 1 anno	Almeno 3 ospiti lasciano la struttura a fine pena senza usufruire del post-pena
6. Potenziamento dell'assistenza psicologica e sociale per i soggetti giovani adulti in carico all'USSM, in collaborazione con il Comune di Ancona	N° di ore di assistenza psicologica N° ore di assistenza psicosociale	Almeno il 20% in più
7. Aumento del numero di mediatori coinvolti	N° dei mediatori coinvolti	Almeno 1 in più
8. Attivazione di interventi di sostegno alle vittime di reato	N° dei casi trattati	Almeno 5 casi nel periodo di riferimento

## **8. Breve descrizione delle attività previste e delle modalità di realizzazione:**

1. Interventi di inclusione sociale (Tirocini d'Inclusione Sociale TIS) per le persone in esecuzione penale o sottoposte a misure e sanzioni di comunità: il PRAP, attraverso gli istituti penitenziari, e l'UEPE selezioneranno le persone target, che opportunamente formate saranno impiegate in un breve periodo di lavoro di pubblica utilità (max 60 gg) coordinato dal Consorzio di Bonifica delle Marche cui, verificate le condizioni, seguirà l'attivazione di TIS semestrali per 38 persone, con tutor del Consorzio in costante contatto con PRAP, Istituti penitenziari di competenza ed UEPE. I TIS si svolgeranno presso i terreni/strutture/impianti di competenza del Consorzio. Per il TIS ciascun soggetto riceverà una indennità mensile pari ad € 400,00 fino a 6 mesi. L'attività amministrativa territoriale e la gestione dell'intervento (computo delle ore di presenza, liquidazione delle indennità individuali, rendiconto alla Regione...) sono affidate al Consorzio di Bonifica, al quale viene riconosciuta una quota pari al 3,5% dell'importo gestito, quale incentivo. I TIS sono regolati dalla Delibera Giunta Regionale n. 593 del 07/05/2018 (*"Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione"*).
2. interventi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione e alle loro famiglie sottoposte a sanzioni e misure di comunità ed ai giovani adulti in carico all'USSM: i progetti in corso (vedi punto 6, sub 2) saranno potenziati grazie al budget dedicato con il presente progetto. Si prevede di aumentare il numero di ore di attività da parte delle onlus/operatori che gestiscono ciascun progetto, al fine di impiegare più detenuti e per maggior tempo in attività trattamentali culturali all'interno degli istituti. Analogamente, si prevede che le strutture residenziali di accoglienza e riabilitative marchigiane per detenuti ammessi a misure alternative possano potenziare i propri servizi con più attività e maggiore personalizzazione dell'intervento; si prevede infine di aumentare le ore di assistenza psicologica e sociale ai giovani adulti in carico all'USSM.
3. interventi di mediazione sociale e culturale e gestione dei conflitti; sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato, per la giustizia riparativa e la mediazione penale: il Centro Regionale per la Mediazione dei Conflitti si occupa oggi prevalentemente di mediazione penale minorile. Con il presente progetto prevediamo di potenziare le attività di mediazione tra adulti nel circuito penale e di dedicare alcuni operatori al sostegno delle vittime di reato. Ciò grazie all'impiego di almeno un mediatore in più rispetto allo staff attuale, composto da 8 mediatori.

## **9. Eventuali fattori positivi/ criticità che caratterizzano l'iniziativa progettuale (indicare possibilmente entrambi gli aspetti)**

In generale, il progetto determinerà un positivo potenziamento del sistema Regionale integrato dei servizi per le persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attraverso l'erogazione di servizi sempre più personalizzati e prolungati. Il lavoro, l'implementazione delle attività trattamentali socioculturali in carcere e di accoglienza all'esterno favoriranno la riduzione del rischio di recidiva. Il potenziamento delle attività di mediazione contribuirà ad una sempre maggiore affermazione della giustizia riparativa, e di riduzione del conflitto tra vittima ed autore di reato. La principale criticità sono nella gestione concreta dei TIS, nonché la gestione dei rapporti con la Magistratura di Sorveglianza, e il raccordo tra i provvedimenti disposti da tale autorità e le esigenze del progetto; secondariamente gli aspetti logistici relativi al trasporto dei detenuti ai luoghi di lavoro, il loro rientro e ovviamente il loro coordinamento. Inoltre per i soggetti liberi che ottengono una misura alternativa, l'importo previsto dal progetto potrebbe essere insufficiente, se privi di altri mezzi di sostentamento per garantire una vita dignitosa a se ed al proprio nucleo familiare.



## 10. Programma e cronoprogramma

### Sub 1.a

<i>fase</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Attività previste dal progetto</i>	<i>Strumenti, metodi e risorse</i>
1	Impiego di detenuti ed ammessi a misure alternative in lavori di pubblica utilità (Ipu) in collaborazione con il Consorzio di Bonifica delle Marche	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <i>Selezione dei destinatari dell'intervento da parte di PRAP ed UEPE;</i></li><li>2. <i>Breve training formativo a cura del Consorzio di Bonifica delle Marche;</i></li><li>3. <i>Individuazione delle aree d'intervento;</i></li><li>4. <i>Assicurazione e fornitura dei dispositivi di protezione individuale;</i></li><li>5. <i>Individuazione dei tutor</i></li><li>6. <i>Coordinamento logistico per gli spostamenti carcere-luogo Ipu-carcere;</i></li><li>7. <i>Svolgimento delle attività (max 2 mesi) in modalità di lavoro di pubblica utilità</i></li><li>8. <i>Valutazione di idoneità al TIS</i></li></ol>	<i>Presso la Regione è istituito un comitato di coordinamento del progetto, di cui fanno parte i rappresentanti di tutti gli enti firmatari dell'accordo di partenariato.</i>
2	Attivazione di 38 TIS per detenuti ed ammessi a misure alternative, nel periodo di riferimento, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica delle Marche	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <i>Trasformazione dei lavori di pubblica utilità in TIS semestrali;</i></li><li>2. <i>Individuazione delle aree d'intervento;</i></li><li>3. <i>Coordinamento logistico per gli spostamenti carcere-luogo di lavoro-carcere;</i></li><li>4. <i>Avvio dei TIS (durata 6 mesi)</i></li><li>5. <i>Procedure amministrative per l'assegnazione e la liquidazione delle indennità economiche previste dal TIS.</i></li></ol>	<i>Presso la Regione è istituito un comitato di coordinamento del progetto, di cui fanno parte i rappresentanti di tutti gli enti firmatari dell'accordo di partenariato.</i>
3	Collocamento di alcune persone al termine del TIS	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <i>Valutazione ed eventuali proposte, da parte del Consorzio di Bonifica, di assunzione presso cooperative agricole o forestali che collaborano con il Consorzio</i></li></ol>	<i>Valutazione delle esperienze, bilancio di competenze, dei profili personali e giuridici, ed incrocio domanda-offerta</i>

**Sub 1.b**

1	Aumento del numero di ore di attività socioculturali in carcere	1. <i>Attribuzione di un budget maggiore ai Comuni capofila dei progetti socioculturali in carcere</i>	<i>Implementazione dei progetti in corso</i>
2	Aumento del numero di soggetti accolti in struttura residenziale per detenuti/ex detenuti delle Marche	1. <i>Attribuzione di un budget maggiore al Comune sede della struttura di accoglienza</i>	<i>Implementazione del servizio esistente</i>
3	Potenziamento dell'assistenza psicologica e sociale per i soggetti giovani adulti in carico all'USSM	1. <i>Attribuzione di un budget maggiore al Comune capofila del Servizio;</i> 2. <i>Aumento del n° di collaborazioni professionali con psicologi ed assistenti sociali o aumento del numero delle ore contrattuali per gli psicologi e gli assistenti sociali che già collaborano, a cura USSM</i>	<i>implementazione del progetto di contrasto alla recidiva dei giovani adulti sottoposti a provvedimenti penali del TM</i>

**Sub 2**

1	Aumento del numero di mediatori coinvolti per potenziare le attività del Centro	1. <i>Attivazione di collaborazioni professionali con mediatori iscritti nell'Elenco Regionale dei mediatori di conflitti</i>	<i>Contrattualizzazione finanziata con budget derivante dal presente progetto</i>
2	Attivare interventi di sostegno alle vittime di reato	1. <i>Dedicare uno o più mediatori a questa attività specifica</i>	<i>Contrattualizzazione finanziata anche con budget derivante dal presente progetto</i>

**Cronoprogramma**

Fase	ANNO 2019	
	Novembre	Dicembre
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DGR di recepimento di :                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordo con Cassa Ammende,</li> <li>- schema accordo partenariato,</li> <li>- progetto</li> </ul> </li> <li>• Sottoscrizione accordo di partenariato</li> </ul>	Avvio del progetto

**Progetto sub 1.a**

ANNO 2020													
Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1													
2													

ANNO 2021													
Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
3													

**Progetto sub 1.b**

ANNO 2020													
Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1													
2													

ANNO 2021													
Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
3													



### **11. DESTINATARI (numero soggetti coinvolti e loro caratteristiche – specificare tipologia di misura o sanzione)**

*Per il progetto sub 1a si prevede la realizzazione di circa 38 TIS tra detenuti, condannati in misura alternativa ed in esecuzione di sanzioni e misure di comunità*

*Per il progetto sub 1b si prevede il coinvolgimento di circa 100 detenuti in carcere.*

*Per il progetto sub 2 si prevede il coinvolgimento di circa 5 casi (minorenni inviati in mediazione dal Tribunale minorile e/o vittime di reato da sostenere)*

### **12. Risorse professionali coinvolte**

*I funzionari di servizio sociale dell'UEPE individueranno i casi da segnalare e li seguiranno, per il periodo della misura, rapportandosi con l'Ente del tirocinio.*

*I Funzionari giuridico-pedagogici degli Istituti Penitenziari di Ancona e C.C. Pesaro individueranno i detenuti da avviare ai TIS e si rapporteranno con il Consorzio di Bonifica.*

### **13. Ambito territoriale di riferimento**

*Il progetto sub 1a sarà realizzato nelle province di Pesaro-Urbino, Ancona, Fermo, Ascoli Piceno.*

*Il progetto sub 1b sarà realizzato :*

- *in 2 istituti penitenziari delle Marche (Istituti penitenziari di Ancona e C.C. Pesaro)*
- *presso la struttura di accoglienza Casa Paci, a Pesaro,*
- *presso l'USSM di Ancona, con utenza proveniente da tutta il territorio regionale ;*

*Il progetto sub 2 sarà realizzato presso il CRMC di Ancona, con utenza proveniente da tutto il territorio regionale per gli utenti segnalati dagli Istituti penitenziari della Regione, dagli UEPE e dall'USSM ; ove impossibile, sarà l'equipe di mediazione che si sposterà presso il Comune di residenza della vittima, ospite del Comune stesso.*

### **14. Descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione**

*Presso la Regione Marche è già istituito un comitato di coordinamento interistituzionale di cui fanno parte i principali portatori d'interesse: PRAP, UEPE, USSM, CRMC, Ambiti Territoriali Sociali sedi di carcere. Tale comitato, allargato al Consorzio di Bonifica delle Marche, svolgerà anche il monitoraggio e la valutazione del progetto con riunioni periodiche, analisi dei dati e della spesa, analisi sull'andamento dei TIS, superamento delle eventuali criticità.*

**15. Modalità di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla visibilità del finanziamento ricevuto dalla Cassa delle Ammende**

*Il progetto verrà presentato con una conferenza stampa congiunta dei firmatari dell'accordo di partenariato, cui sarà invitata anche Cassa Ammende. Analogamente il report conclusivo.*

**Scheda analitica dei costi distinta per sub progetti 1A, 1B, 2**